



SEF VIRTUS
Ente Morale
Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871

VIRTUS

team

www.sefvirtus.it

Anno XXV - N. 1
Gennaio 2014



l'archivio Sef ad un anno dall'inizio dei lavori



E torniamo a Casa

Prima di scrivere queste poche righe ho riletto l'Editoriale del 2012 ed ho avuto la netta sensazione che il tempo si sia fermato.

Se non fosse per i nostri giovani che continuano a mietere successi, tutto sarebbe rimasto come prima... e i sogni cominciano a scemare: il campo, la pista, la palestra attendono un futuro che si fa sempre più incerto, anche in considerazione dei tempi che corrono.

Non torno sull'argomento progetti in quanto ho già scritto nel precedente Editoriale; in questa sede non posso che confermare le nostre speranze nella Fondazione Carisbo, che certamente rispetterà gli impegni presi nei nostri confronti e saprà attendere tempi migliori prima di dar corso ad operazioni che ridurrebbero i nostri spazi e i nostri impianti, con conseguenze irreversibili.

Intanto stiamo andando avanti con il progetto di "Una città per gli Archivi", ed a conforto di tale nostro operato ci è stata notificata, proprio in questi giorni, da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali con sede a Bologna, la dichiarazione di interesse culturale relativa al nostro Archivio, ai sensi dell'art.15 c1 del Decreto Lgs 42/2004.

Speriamo che al termine del suddetto progetto, tutti i nostri trofei e i nostri gloriosi ricordi possano ritornare definitivamente nella nostra Sede di Via Valeriani 21, dove per tanti anni abbiamo fatto le nostre riunioni, i nostri incontri, abbiamo raccolto i nostri premi e l'abbiamo sempre avuta nel cuore, come lo dimostra il fatto che al momento della cessione delle azioni della Virtus 1871 Spa alla Fondazione Carisbo, nel 2008, è stato richiesto a questa come ulteriore corrispettivo, la concessione per venti anni di detta sede in comodato gratuito.

Sennonché per motivi di inagibilità dei locali, da tempo non possiamo disporre della nostra Casa, ora tale impedimento è terminato per cui possiamo tornare finalmente nei locali di Via Valeriani che verranno ristrutturati con l'intervento della Proprietà e dove potremo riprendere il nostro discorso da dove l'avevamo lasciato, ed essere più presenti e vigilanti su quell'area sportiva che per noi non può rappresentare solo il passato, ma anche e soprattutto il futuro.

Prendiamo intanto questa piccola soddisfazione e guardiamo avanti nella speranza che il tempo non sia passato inutilmente, come sembrerebbe.

Angelo Forni

In copertina

l'archivio Sef ad un anno dall'inizio dei lavori

Notiziario Annuale
Della S.E.F. VIRTUS
Ente Morale
fondata a Bologna il
17/01/1871

Sede in via Valeriani, 21
Bologna
Fax 051.436.611
Anno XXV - N.1
Gennaio 2014

Direttore Responsabile:
Alberto Bortolotti

Stampa:
Tipografia Negri - Bologna

Progetto Grafico:
Impellizzeri Claudio



l'archivio Sef ad un anno dall'inizio dei lavori

ATLETICA

Il segreto del successo
di Nicola Raule

BASKET

L'under 19 concede il bis
di Alessandro Cillario

CALCIO

Ripartiamo con i giovani
di Antonio Pallone

GINNASTICA

Tempi difficili
di Simonetta Bortolotti

TENNIS

Largo ai giovani
di Paolo Chinellato

SCHERMA

Virtus, che stoccate!
di Marcello Maccaferri

BASEBALL

Grande stagione per Virtus
Ozzano e Athletics Bologna
di Alberto Venturi

VIRTUS

L'archivio SEF
ad un anno dall'inizio dei lavori
di Marta Magrinelli e Melania Mezzetti

Credits Fotografici:

Nicola RAULE
Gianni SCHICCHI
Roberto SERRA
Foto Storiche tratte dal Volume
"Il Mito della V Nera"

Elenco Consiglio Direttivo SEF VIRTUS ENTE MORALE

Presidente
Angelo FORNI

Vice Presidente
Cesare MATTEI
Luciana SACCHETTI

Tesoriere
Matteo ROSSI

Segretaria
Gabriella CAVAZZA

Consiglieri
Pellegrino BARBANTINI
Aldo Maria BERRETTA
Alberto BORTOLOTTI
Simonetta BORTOLOTTI
Luigi CUCCOLI
Luciano GARULLI
Massimo MACCAFERRI
Ermanno MONTI
Antonio PALLONE
Nicola RAULE
Giuseppe SERMASI
Pierluigi VALENTINI
Alberto VENTURI
Giampaolo ZAMBELLINI

Spedizione in abbonamento postale
Autorizzazione Trib. Bologna n.3028/62

VIRTUS TEAM



Il segreto del successo

di Nicola Raule

È sempre una bella soddisfazione trovarsi ogni anno a tirare le somme dell'attività svolta. E a volte sembra quasi di suonare ripetitivi: un altro anno di successi, un'altra pagina di storia... Ma nel 2013 sono tante le storie ed i successi che si intrecciano, quelle di atleti che, allenamento dopo allenamento, hanno costruito con fatica i bei risultati che la sezione atletica della Virtus ha raccolto quest'anno.

Ci piacerebbe avere lo spazio per raccontarle tutte queste storie. Giovani che nella nostra città non hanno nemmeno impianti sportivi decenti per allenarsi eppure grazie al talento, all'impegno e alla professionalità dei loro allenatori sono riusciti a scalare le graduatorie di categoria e assolute fino ai più alti gradini del podio. E poi ci sarebbe da parlare della proficua collaborazione con il CUSB, che prosegue ormai da 6 anni e continua a produrre risultati eccezionali. E di tecnici eccezionali come Cristian Cavina e Mirco Tonioli, che continuano a produrre atleti di caratura nazionale.

Ma per una volta vogliamo soffermarci a raccontare chi c'è veramente dietro a tutto questo. Infatti se la SEF Virtus Atletica anche quest'anno aggiunge risultati e medaglie al proprio palmares è soprattutto merito del Direttore Tecnico, Stefano Cuccoli.

Classe 1962, figlio del Presidente Luigi, Stefano ha respirato atletica bianco nera fin da ragazzino, quando il padre lo presentò nella sede di via della Grada della Virtus. Le qualità di velocista e gli allenamenti nel campo Ravone di via Valeriani lo hanno portato a buoni risultati nelle specialità della velocità prolungata. Erano anni in cui c'era la coda per fare le ripetute sulla terra rossa. Appese le scarpette è iniziata la lunga carriera come tecnico e poi come

dirigente sino al 1992, quando ha iniziato a vestire i panni di Direttore Tecnico della società. Negli anni la gestione della società si è fatta sempre più faticosa, non solo per la sempre minore disponibilità di risorse economiche, ma soprattutto per la incredibile carenza di strutture dedicate all'atletica della città.

Nel 1920 l'allora presidente SEF Alberto Buriani aveva sapientemente creato per la Virtus un impianto sportivo di livello internazionale. Un gioiello sportivo di cui tutta Bologna si poteva vantare. Da allora il declino in via Valeriani è stato inesorabile. Prima il quasi abbandono della pista di atletica, ora fertile terreno per la gramigna, e poi lo sfratto dalla



ATLETICA
www.virtusatletica.it



“palestrina”, quella piccola sala di muscolazione che negli anni la sezione atletica aveva mantenuto e in cui spera di tornare presto. Oggi il Direttore Tecnico si trova a crescere atleti di livello internazionale come Diego Aldo Pettorossi e Davide Piccolo in una città che non ha una pista indoor e in cui le piste di atletica omologate, che una volta erano 6, ora sono ridotte ad una soltanto (e pure

quella è in rapido declino).

Come ogni anno ci si ritrova quindi a tirare le somme e presentare i risultati ottenuti e a tutti viene da chiedere a Stefano e Luigi come hanno potuto ottenere questi risultati. Per usare un'analogia calcistica è come iniziare ogni anno un campionato lottando per la salvezza e ritrovarsi puntualmente in zona Champions League. C'è una sola ricetta dietro a

tutto questo: tanto lavoro, dedizione ed una fede incrollabile nella Virtus. Non si leggono mai articoli sui dirigenti e l'attenzione del pubblico si concentra sempre sugli atleti. Eppure chi è stato in Virtus negli ultimi 30 anni sa che gli atleti pian piano passano, ma la storia della sezione atletica è stata scritta di pugno dalla famiglia Cuccoli. Non ci resta che dire quindi “Grazie Luigi, grazie Stefano”.

www.virtusatletica.it

ATLETICA

2013 Un anno di successi



Febbraio

- La SEF Virtus Atletica stabilisce il record regionale della staffetta 4x200 juniores ai Campionati Italiani Indoor di categoria con il quarto posto. I componenti della staffetta sono Mattia Cesari, Paolo Lo Console, Andrea Pedrelli, Marco Gianantoni.



Marzo

- Sergio Veronesi (classe 1937) vince 2 medaglie agli Euroindoor veterani di San Sebastian e i titoli Italiani categoria MM75 nei 400 e nel pentatlon ad Ancona.

Maggio

- Davide Piccolo vince il titolo Italiano Universitario nei 400 ostacoli.

Giugno

- La squadra categoria ragazzi vince il titolo regionale ai Campionati di Società..
- Ai Campionati Italiani Juniores e Promesse di Rieti Davide Piccolo



è bronzo nei 400 hs promesse mentre Andrea Pedrelli è terzo nei 400 hs juniores

Luglio

- Davide Piccolo veste la maglia azzurra ai Campionati Europei Under 23 di Tampere (Finlandia) ottenendo in batteria il nuovo record sociale dei 400 hs di 51.25.
- Diego Aldo Pettorossi è convocato in nazionale giovanile ad Utrecht agli EYOF 2013 ottenendo il suo record personale nei 100 con 10.85 e vincendo la medaglia d'argento nella staffetta 4x100.



sport tra i giovani e viene ricevuto dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

- La squadra categoria ragazzi vince il titolo regionale nel Campionato di Società di prove multiple.

Ottobre

- La squadra assoluta della SEF Virtus si classifica seconda nella finale A2 del Campionato di Società guadagnando la promozione alla finale superiore per l'anno prossimo. • V i e n e stabilito il nuovo record sociale nella 4x100 con 41.21
 - Titolo regionale ragazzi nel salto in alto per Sazzini e pioggia di medaglie ai campionati regionali ragazzi e cadetti.
 - Diego Aldo Pettorossi è secondo ai Campionati Italiani allievi di Jesolo nei 200 piani.
 - Sergio Veronesi vince il titolo italiano pentathlon lanci veterani.
- ### Dicembre
- Pettorossi veste la maglia azzurra alle Gymnasiadi di Brasilia. Conquista l'oro e il record italiano allievi nella staffetta svedese ed è quarto nella finale dei 200m con il tempo di 21.78.

- Ai campionati Italiani Assoluti di Milano la staffetta 4x400 composta da Andrea Pedrelli, Simone Monzani, Davide Piccolo e Gabriele Hazmi, vince il bronzo con il nuovo primato societario mentre Davide Piccolo si classifica sesto nei 400hs. Alessio Guarini, atleta Virtus in forze al gruppo sportivo delle Fiamme Oro, vince il secondo titolo italiano raggiungendo gli 8,00 metri nel salto in lungo.

Settembre

- Pettorossi è nominato dal CONI ambasciatore dei valori dello



L'under 19 concede il bis

di Alessandro Cillario

BASKET
www.virtus.it



La stagione sportiva 2012/2013 di Virtus Pallacanestro Bologna si è rivelata particolarmente complessa. Dopo un inizio travolgente, la prima squadra è incappata in una striscia molto negativa di sconfitte che hanno portato all'esonero dell'allenatore Alessandro Finelli. Ad arrivare, in corsa, è stato Luca Bechi che, nonostante le difficoltà, è riuscito a traghettare la squadra verso la salvezza.

Se per la prima squadra l'annata è stata particolarmente complicata, questo non si può certo dire riguardo al settore giovanile, che non ha voluto negarsi l'ennesima soddisfazione, vincendo con l'Under 19 il titolo di Campione d'Italia per il secondo anno consecutivo.

La squadra - guidata da Giordano Consolini - ha potuto contare anche sul talento di Matteo Imbrò e Aristide Landi, che durante l'estate hanno vinto il titolo europeo Under 20 con la Nazionale italiana e che, da quest'anno, sono passati a tempo pieno in prima squadra.

A stagione conclusa, in casa Virtus c'è stato un deciso ricambio societario e dirigenziale: dopo dieci anni di gestione Sabatini, Renato Villalta, storica bandiera bianconera, è stato chiamato a guidare la società e ne è diventato presidente. Al suo fianco, il vicepresidente Claudio Albertini e l'amministratore delegato Piergiorgio Bottai. La nuova dirigenza, dopo aver confermato Luca Bechi a guida della prima squadra, ha chiamato a Bologna come direttore sportivo Bruno Arrigoni, storico dirigente del basket italiano e grande scopritore di talenti.

Il nuovo gruppo dirigenziale ha così formato la squadra di quest'anno, fissando gli obiettivi della stagione 2013/2014: ottenere un posto fra le prime otto del campionato, per disputare le Final Eight di Coppa Italia e i playoff.

Questo il primo gradino di un progetto triennale, il cui risultato finale sarà quello di riportare il club fra le prime quattro grandi del campionato italiano.



Ripartiamo con i giovani

di Antonio Pallone

Con l'avvio della nuova stagione 2013/2014, per la Sezione Calcio, una grande ventata di novità arriva con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.

Dopo una attenta riflessione dell'andamento di questi ultimi anni abbiamo voluto mettere in campo i nostri ragazzi, quelli che sono cresciuti con la nostra scuola calcio, quelli che questa maglia l'hanno portata in giro per i campi della regione, quelli che credono in un futuro sportivo, quelli che hanno tanti altri motivi per cimentarsi a fare i dirigenti, oltre che i giocatori.

A partire da settembre i nuovi Consiglieri della nostra Sezione sono diventati:

Spini Nicolo', Ludergnani Francesco, Cesari Ludovico, Del Giudice Federico, Maccaferri Francesco, Uguccioni Francesco, Uguccioni Arrigo

Una nuova avventura ci attende sia con la prima squadra che con l'organizzazione di Tornei calcistici amatoriali, cosa che da sempre anima la nostra città e che la passione da parte dei ragazzi tiene in vita.

Tanto per citarne uno, all'ultimo Torneo "Gli amici di Luca" realizzato in memoria di Luca Andreolli, che ha passato due stagioni all'interno della nostra Scuola Calcio, hanno partecipato 24 squadre per un totale di oltre 250 atleti. Il movimento è veramente importante e la nostra sezione vuole diventare una parte attiva dell'organizzazione di questi Tornei. Certo, se potessimo farli in casa Virtus sarebbe magnifico, ma non disperiamo di riuscirci in un futuro prossimo. Attualmente gli spogliatoi della Virtus sono a dir poco indecenti e non ci stupiremmo se da un momento all'altro arrivasse una chiusura

da parte degli organi competenti. D'altronde, negli ultimi due anni si è badato a ristrutturare la zona di Via Galimberti lasciando agli affittuari della zona di via Valeriani, il compito di cercare di limitare i danni per gli spogliatoi. Non dimentichiamo certo, noi della Sezione Calcio che le mamme ci minacciarono di ritirare i bambini dalla Scuola se non si fosse provveduto a ristrutturare gli spogliatoi. Daltronde all'epoca, oltre agli affitti spendemmo anche 5.000,00 euro di ristrutturazione. Eppure, la Sezione Calcio aveva raggiunto oltre 200 mini atleti (che equivalevano a oltre 200 famiglie legate alla Sezione) e tutto questo patrimonio è stato donato alle altre Società che in qualche modo possiedono una casa.

Sono convinto che la ventata di novità all'interno del nostro Consiglio darà la possibilità alla Sezione Calcio di ritrovare smalto e poter ripartire con la Scuola Calcio che è il nostro principale obbiettivo.

LA PRIMA SQUADRA

Abbiamo fatto un salto di categoria iscrivendoci alla 2° categoria F.I.G.C. della provincia di Bologna

e il compito che ci aspetta è duro. Quest'anno ci sono le retrocessioni oltre che le normali promozioni per cui dovremo lavorare come stiamo facendo per restare in questa categoria. Le prime uscite sono state altalenanti ma voglio parlare di un episodio particolare di cui la nostra squadra è stata artefice. Durante la partita con il Marzabotto alla 9° giornata (8 punti in classifica per la Sef Virtus Calcio e 7 punti per gli avversari) al 90° sul punteggio di 0 a 0 un giocatore del Marzabotto cade a terra nella sua area a seguito di un contrasto, alcuni giocatori del Marzabotto chiedono di buttare la palla fuori, il nostro centravanti inbecca Fiori, che solo in mezzo all'area dribbla il portiere ricevendo dallo stesso un calcione violento. L'arbitro decreta il rigore e l'espulsione del portiere. Dopo un rapido consulto con il Mister Passini, il capitano della squadra, Francesco Ludergnani, calcia volontariamente il rigore fuori. Tra gli applausi del pubblico per il gesto di sana sportività ci rendiamo conto che pochi avrebbero ragionato come noi. Ma siamo la Virtus...

Forza Virtus a tutti.

CALCIO
www.virtuscalcio.it





Tempi difficili

di *Simonetta Bortolotti*

La Virtus Ginnastica vive un momento di crisi, che si è fatta ancora più difficile da gestire successivamente alla chiusura precauzionale della nostra palestra allo Sterlino, avvenuta in ottobre, dopo che una doppia ispezione di Ausl e Vigili del Fuoco ha evidenziato tutti quei problemi strutturali dell'impianto di cui noi, già da molto tempo, ci lamentavamo.

Purtroppo chi di dovere non ha mai risolto questi problemi e ora l'unica palestra in città abilitata per la ginnastica artistica è chiusa, con tanti bambini, agonisti e anziani che da un giorno all'altro sono rimasti senza un impianto.

Per questo motivo, la nostra partecipazione alle competizioni regionali e nazionali - e la nostra possibilità di allenarci con continuità - è stata ridotta. Abbiamo dovuto eliminare l'attività estiva e i corsi di reclutamento nel 2012 e, quest'anno, le attività sono partite in ritardo, per poi fermarsi a causa della chiusura della palestra.

L'agonistica si allena attualmente presso la Sport Academy di Pianoro, che ha gentilmente trovato e messo a nostra disposizione alcuni spazi per gli allenamenti.

I nostri atleti sono riusciti comunque a partecipare a qualche torneo. In particolare, le ginnaste classificate alla fase regionale di Serie C si sono qualificate per la prima volta al Campionato Interregionale Nord-



Est che si è svolto a Vigonza (PD). Un bell'esordio per un gruppo di giovani atlete alle prime armi: Ginevra Pellizza, Elisabetta Capizzi, Ellison Lombardi, Virginia Drusiani, Laura Storci e Anna Bonomo.

In campo maschile, invece, le nostre promesse continuano a fare buone cose in pedana, essendo anche più esperti ed allenati.

Gli Allievi sono stati protagonisti al Torneo regionale di Riccione: Gabriele Mezzacasa si è classificato al 4° posto della graduatoria finale L1 - dopo le ottime prestazioni ottenute nelle prove alla sbarra e alle parallele - mentre Tommaso Visco ed Alessandro Bedetti sono finiti rispettivamente all'8° e al 10° posto nella categoria L2.

Da segnalare anche l'ottima prova del quindicenne Michele Donati, che nella 2° Prova regionale di specialità Junior è stato il migliore di tutti nel volteggio.

In parallelo, Virtus Bologna continua poi la sua avventura nel magico mondo del Cheerleading: oltre alla ginnastica artistica, infatti, abbiamo una nostra squadra di cheerleaders, le STARCHIEER, nate nel 2010 su iniziativa del coach Silvia Sturani.

La squadra è formata da 30 atlete, che si ritrovano per allenarsi duramente e creare quell'alchimia di gruppo

necessaria per diventare una vera "famiglia".

Il Cheerlaeding è una disciplina che unisce ginnastica artistica, danza e stunt. Lo scopo principale è quello di fare da collante positivo tra atleti e tifosi, di dare in qualsiasi occasione il giusto sostegno alla squadra Virtus e farsi ammirare dal pubblico con un po' di "colore", tra prese, diagonali e piramidi, unite da un'unica coreografia.

Ogni anno partecipiamo a diverse gare proposte in Italia, tra cui i Campionati Nazionali, ottenendo sempre piazzamenti da podio.

Il Cheerleading è soprattutto divertimento, perciò invitiamo ragazzi/e dai 12 anni in su a provare questa bellissima disciplina.



GINNASTICA
www.virtusginnastica.it



Largo ai giovani

di Paolo Chinellato

La Virtus Tennis per l'anno 2013 si è concentrata dal punto di vista prettamente sportivo sulla crescita dei giovani, affinché possa ridiventare, come negli anni più gloriosi della sua lunga storia, un'accademia tennistica di élite sia a livello regionale che nazionale.

È anche per questo motivo che tutto il Consiglio Direttivo della Virtus Tennis, in primis il Presidente Aldo Maria Berretta, ha voluto fortemente, ed ottenuto, una manifestazione importante come la "Finale Nazionale Under-16 Maschile", che si è tenuta nel nostro Circolo dal 2 all'8 settembre scorso.

È stata una settimana davvero entusiasmante, la sede di via Galimberti è stata invasa dai migliori tennisti di 15 e 16 anni d'Italia, che si sono dati battaglia in splendide partite di singolare e di doppio.

Un ringraziamento va sicuramente a tutti i nostri soci che per alcuni giorni non hanno potuto impugnare la racchetta per lasciare spazio a questi cento ragazzi ed anche ai nostri numerosi sponsor che ci hanno dato un supporto ad animare le diverse serate, accompagnate da un clima ideale tutt'altro che settembrino.

Per la cronaca, il titolo 2013 - il 50° della storia di questa competizione - è andato al numero 1 del tabellone Federico Bonacia: l'atleta romano, protagonista assoluto per tutta la settimana con pochissimi games concessi agli avversari, in finale si è imposto per 7/5 6/2 sulla sorpresa del torneo Enrico Dalla Valle.

Storia alla mano, la Virtus non ospitava una finale Under-16 maschile dal 1993, mentre è giusto ricordare che il titolo del 1981 andò a Paolo

Canè (tesserato proprio per i colori bianconeri), diventato poi tra gli azzurri più vincenti del tennis italiano al pari di Gianluca Rinaldini (anche lui cresciuto alla Virtus) che, invece, questo titolo l'ha conquistato nel 1974.

Abbiamo ricevuto numerosi complimenti per l'ottima organizzazione del torneo, per la cordiale accoglienza e per la splendida ubicazione e tenuta dei campi, da tutti i giocatori, da accompagnatori e allenatori e, non da ultimo, dalla Federazione Italiana Tennis - rappresentata dal Presidente del Comitato Regionale Emilia Romagna, Carlo Cesari - dal Presidente del Comitato Centrale Ufficiali di Gare, Ettore Marte, e dal Consigliere Federale Raimondo Ricci Bitti.

Rafforzati da questa esperienza e sempre più spinti ad improntare la nostra strategia sportiva sui giovani, l'unica in grado di creare nuova linfa per il futuro del nostro sport, abbiamo deciso di apportare delle piccole ma significative modifiche alla nostra organizzazione.

I maestri della Scuola Avviamento Tennis e dell'Agonistica si interscambieranno in specifici giorni della settimana, allo scopo di creare una totale sinergia e collaborazione tra di loro, affinché possano meglio individuare e selezionare gli atleti più propensi ad iniziare insieme un percorso tennistico di alto livello; la supervisione sarà affidata al Maestro Paolo Chinellato nella nuova funzione di "coordinatore tecnico".

Il percorso sarà lungo e difficile ma crediamo sia quello giusto per portare i nostri giovani talenti a partecipare - e magari a vincere nel giro di qualche anno - a competizioni nazionali come

quella svoltasi lo scorso settembre.

In questo senso, i maestri dell'Agonistica - Massimiliano Tonioni e l'istruttore Daniele Mirandola - monitorano costantemente la crescita dei ragazzi: in questa stagione alcuni di loro si sono tolti diverse soddisfazioni, migliorando sensibilmente le proprie classifiche nazionali. È il caso, ad esempio, del sedicenne Marco Biagini - passato da 3.5 a 3.1 - e dell'Under-14 Emanuele Valora, classe 2000, che da non classificato è ora un 4.3.





Virtus, che stoccate!

di Marcello Maccaferri

Un altro anno se n'è andato. Un altro anno molto positivo per il movimento della scherma targata Virtus: Montano e Samele Campioni d'Europa, i giovani dell'Under 14 grandi protagonisti ai Campionati italiani, la squadra femminile che ritorna in serie A1... e tanto altro ancora. Tutto questo mentre la grande famiglia Virtus si "allarga" alla spada.



MONTANO E SAMELE SUL TETTO D'EUROPA

L'anno post-olimpico è sempre un anno di transizione e, in parte, di riposo per un atleta. Lo è ancora di più per chi, come Aldo Montano, si porta dietro i postumi di un fastidioso infortunio. Purtroppo, quella che doveva essere una stagione di rilancio per il campione Virtus è stata invece funestata da nuovi acciacchi fisici e ricadute, che

non gli hanno permesso di salire quasi mai in pedana in gare ufficiali. Questo però non gli ha impedito di essere presente ad uno degli eventi più importanti dell'anno, gli Europei di Zagabria. Il quartetto azzurro (Berrè - Montano- Occhiuzzi - Samele) ha vinto la medaglia d'oro a squadre, confermando quanto di buono fatto alle Olimpiadi: anche senza scendere fisicamente in pedana, Montano si è portato a casa il suo quarto oro continentale (settimo in totale) di una carriera invidiabile. Ora, messa da parte la sfortuna, il n.1 della sciabola italiana è pronto a cominciare una nuova stagione in maglia Virtus, società con la quale ha deciso di prolungare il suo contratto di tesseramento.

Un anno difficile per Montano, un anno di definitiva consacrazione invece per l'altro "big" di casa Virtus, Luigi Samele. L'atleta foggiano, dopo aver incantato sulle pedane olimpiche di Londra, è stato tra i protagonisti indiscussi

dell'intera stagione: per lui sono arrivati il titolo europeo a squadre e quello individuale ai Giochi del Mediterraneo di Mersin (Turchia), senza dimenticare, poi, le ottime prove svolte in Coppa del Mondo, dove "Gigi" ha colto due podi e diversi piazzamenti tra i primi dieci. E poco male se i Mondiali di Budapest in agosto sono stati un mezzo flop.



SCHERMA
www.virtusscherma.it



Una stagione da incorniciare e dalla quale ripartire, insomma, per una delle certezze del presente e del futuro della Virtus e della Nazionale italiana di schiaba.

UNDER 14: MAI COSI' IN ALTO

Il vivaio bianconero continua a crescere, nei numeri e nei risultati. La stagione 2012-2013 è stata eccezionale per il gruppo degli Under

14, la migliore degli ultimi vent'anni: Virtus Scherma ha dominato con i suoi atleti di punta non solo a livello regionale (5 titoli individuali) - dove ormai da diversi anni è la società di riferimento per la schiaba - ma facendo soprattutto incetta di titoli nazionali. I Campionati Italiani 2013 di Riccione, infatti, hanno riservato emozioni e successi per lo squadrone bianconero: a livello individuale, Matteo Neri e Vittoria Zanmarini si sono fregiati dei titoli riservati alle categorie Allievi e Giovanissime - confermandosi schiabolatori di assoluto livello - mentre Federica Scisciolo ha conquistato il bronzo sempre tra le Giovanissime; nelle prove a squadre, invece, la Virtus





ha portato a casa due ori (Allievi e Giovanissime) e un bronzo (Allieve).

Un risultato eccezionale che ha permesso alla società bianconera di raggiungere due traguardi storici al termine della stagione: aver vinto il maggior numero di medaglie in assoluto nelle competizioni nazionali a livello Under 14 ed essere salita sul terzo gradino del podio nella classifica finale del Gran Premio Giovanissimi di sciabola (su un totale di 72 club), con tanto di premiazione ufficiale avvenuta al Foro Italico di Roma il 2 ottobre scorso.

La crescita degli scialobatori più giovani è sotto gli occhi di tutti e questa stagione eccezionale lo dimostra ampiamente: il lavoro quotidiano speso in palestra negli ultimi due anni dai maestri di riferimento del settore giovanile,

SCHERMA
www.virtusscherma.it



Andrea Terenzio e Nicolò Bondi, ha portato il vivaio bianconero a livelli mai raggiunti prima, in un crescendo di prestazioni che vanno migliorando costantemente. Gli sforzi della società per continuare ad avere un presente, ed un futuro, da protagonista stanno andando nel verso giusto. E la pedana non mente mai.

ALTRI RISULTATI

La stagione appena conclusa ha certamente avuto negli scialobatori Under 14 i suoi protagonisti indiscussi, ma anche i "grandi" non sono stati da meno. La veterana Francesca Ponti, nonostante un fastidioso infortunio al polso che l'ha tenuta fuori dalle pedane per diverso tempo, è riuscita a conquistare comunque una bella medaglia di bronzo in Coppa Italia e a riportare - insieme ad Annalisa Govoni e Sabrina Lolli - la squadra di sciabola femminile nella massima serie dopo

appena un anno di "purgatorio". Una bella soddisfazione che controbilancia in parte l'amarezza per la contemporanea retrocessione del quartetto maschile, che in questa stagione dovrà ripartire dalla A2 e tentare nuovamente la scalata alla promozione.

Altre soddisfazioni le ha poi riservate la scherma Master - grazie a Mauro Labbozzetta, che ha conquistato l'argento ai Campionati Italiani nella categoria Over 30 (confermandosi sul podio dopo il bronzo vinto nel 2012) - e la squadra mista Giovani, ancora una volta giunta seconda ai Campionati italiani di specialità.

NON PIU' SOLO SCIABOLA, PORTE APERTE A TUTTI GLI SPADISTI

Mentre in pedana gli atleti bianconeri si danno da fare per il buon nome della Virtus, lo stesso accade dietro le



quinte. La società continua a pensare al futuro e in quest'ottica s'inserisce uno dei progetti più interessanti voluti dalla dirigenza: l'apertura all'insegnamento della spada. Non più solo sciabola, dunque, ma grazie alla guida tecnica di un grande ex-atleta Virtus, il maestro Giuliano Pianca, in via dello Sport ora si può praticare anche la spada, con lezioni aperte a chiunque voglia cimentarsi, principianti e adulti.

Si tratta di un cambiamento strutturale che ha raccolto da subito un largo consenso, se è vero che nel giro di un solo anno le iscrizioni degli



spadisti sono raddoppiate. Alcuni

atleti sono già scesi in pedana - e qualcuno comincia pure a vincere, come Giulia Sudano - mentre considerando i numeri in costante aumento, la società sta già allestendo una seconda palestra, sempre in loco, dove poter distribuire i diversi allenamenti di sciabola e spada. Un surplus necessario che non può che far bene a tutto il movimento Virtus sul territorio.

Anche per il 2013, poi, si è messa in moto la macchina organizzatrice per la consueta tappa italiana di Coppa del Mondo femminile di sciabola, che per il terzo anno consecutivo ha visto in prima linea Virtus Scherma. Lo scorso marzo il PalaDozza di Bologna ha nuovamente accolto il meglio della sciabola in gonnella, riscuotendo un discreto successo anche dal pubblico bolognese.

Le "grandi manovre", infine, non sono cessate nemmeno in estate: accanto ai tradizionali stages di scherma di Lizzano in Belvedere, infatti, la società ha voluto promuovere un'interessante iniziativa in partnership con l'Università di Dundee, in Scozia: un viaggio studio di due settimane per tutti gli atleti bianconeri, da vivere tra lezioni di inglese e allenamenti di sciabola guidati dallo staff tecnico bianconero.

Un modo per allargare gli orizzonti e far conoscere nel mondo la gloriosa V Nera.





Grande stagione per Virtus Ozzano e Athletics Bologna

di Alberto Venturi



BASEBALL
www.athletics-virtus.it/index_vir.php

Se il 2012 era stato un anno ricco di soddisfazioni per il baseball targato Virtus, così si può dire allora della straordinaria stagione appena

conclusa, con la Virtus Ozzano ai playoff di Serie C e gli Athletics Bologna vicecampioni d'Italia.

I bianconeri di Ozzano hanno centrato per la prima volta i playoff, dominando il proprio girone dalla prima all'ultima giornata, perdendo una sola partita di regular season!

Peccato che i playoffs si siano dimostrati più difficili del previsto, con la sconfitta in semifinale subita per mano della Fortitudo Longbridge in un derby vibrante che, complici anche alcuni infortuni e un lieve calo di forma, ci ha visto uscire battuti solo nella partita decisiva.

E' sfumata dunque la meritata promozione nella serie cadetta, ma questo non inficia minimamente la grande prestazione offerta dalla





squadra sul diamante durante tutta la stagione. I numeri parlano chiaro: solo quattro sconfitte su venticinque incontri disputati!

La Virtus si affaccia ora alla nuova stagione con lo spirito di chi vuol ritentare l'impresa, con la speranza in una sorte migliore. Sarà una Virtus abbastanza diversa da quella vista in campo nel 2013: per le dinamiche di gruppo, alcuni giocatori saranno "promossi" negli Athletics e andranno quindi a giocare le proprie chances in Serie A, mentre ci sarà anche qualche ritiro, per sopraggiunti impegni lavorativi o per l'età. Di contro, però, si uniranno alla squadra diversi giocatori provenienti dalle giovanili, ragazzi che conosciamo da sempre e che sicuramente contribuiranno ad un'altra stagione importante.

Il 2013 è stato un anno magico anche per la nostra squadra che milita nel campionato di Serie A Federale: gli Athletics Bologna di Ronald

Duarte hanno infatti sorpreso tutti, conquistando una storica finale! Nonostante la sconfitta contro la favorita Tommasin Padova, i gialloverdi si sono comunque fregiati del titolo di vice Campioni d'Italia, traguardo mai

al nostro vivaio, nel quale hanno maturato un bagaglio di esperienza fondamentale per poter ottenere questi risultati. Aver raggiunto la finale di Serie A Federale con una squadra di ragazzi cresciuti da noi (con un'età media di ventiquattro anni) ci inorgoglisce molto e questo secondo posto ha una valenza tra gli addetti ai lavori superiore a quella di uno scudetto, magari vinto grazie a giocatori dal passato illustre o con stranieri stipendiati provenienti da altre realtà.

Campionati a parte, prosegue in modo deciso anche l'attività giovanile e quella



raggiunto da una squadra del nostro gruppo.

Quasi tutti gli effettivi hanno un passato in Virtus e molti appartengono

di reclutamento. Nel 2014 avremo una squadra ragazzi (8-12 anni) e una di Mini baseball (esordienti), continuando di fatto ad impegnarci su due realtà (Ozzano e Bologna) in queste categorie, per poi unire i talenti in un'unica squadra nelle età intermedie.

Forse non siamo poi così distanti dal coronare il sogno di arrivare a disputare un campionato di massima serie contando solo su un gruppo di giocatori italiani dilettanti provenienti dai nostri vivai.

Sarebbe un successo per Virtus e lo sarebbe ancora di più per l'intero movimento del baseball in Italia.





L'archivio SEF ad un anno dall'inizio dei lavori

di Marta Magrinelli, Melania Mezzetti



Nel novembre 2012 ha avuto inizio l'operazione di riordino e inventariazione dell'archivio storico della Società di Educazione Fisica Virtus di Bologna.

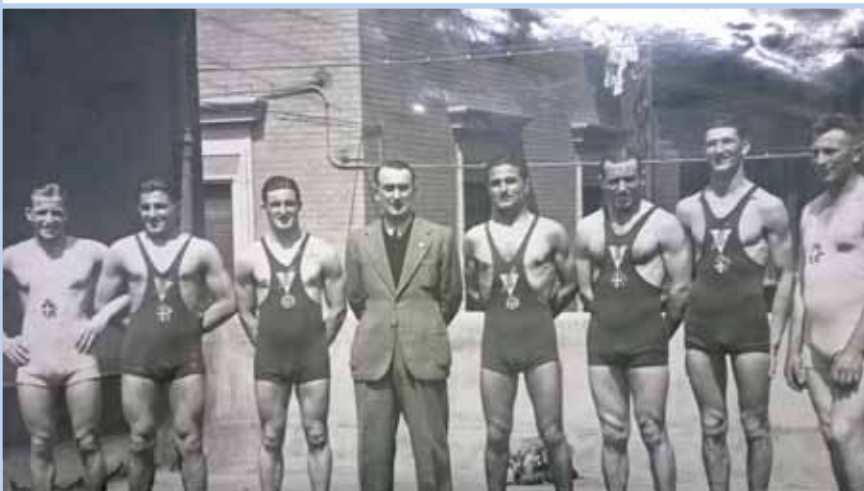
L'intervento archivistico, che ci vede coinvolte dallo scorso anno, nasce dal fortunato incontro tra l'innata vocazione della società bolognese alla condivisione della sua centenaria storia "con la più ampia platea di utilizzatori e con ogni mezzo di comunicazione", come si evince fin dal documento programmatico Patto per la Virtus, e gli obiettivi concreti di messa in sicurezza, tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico bolognese che sono alla base del progetto Una città per gli archivi, portato avanti dalla Fondazione del Monte di Bologna e dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, fin dal suo avvio nel 2007.

Sin dalla nostra prima ricognizione sui materiali che costituiscono l'archivio di SEF Virtus, è a noi apparso evidente

che lo spontaneo prodursi dei materiali fosse accompagnato dalla forte volontà di costruire, documento su documento, fotografia su fotografia, un monumento alla memoria della società sportiva certo, ma anche della città che le ha dato i natali, Bologna, se non addirittura della nazione intera. Il materiale documentario e iconografico di cui l'archivio si compone non è infatti solo relativo alla storia virtussina e ai suoi protagonisti, gli atleti che nel tempo si sono distinti nelle diverse discipline sia in ambito nazionale sia internazionale, ma riguarda anche le origini dello sport e il contesto storico nel quale lo sport, in particolare quello praticato a Bologna nell'ambito della SEF Virtus, è stato praticato.

Parlare dell'archivio della SEF Virtus significa anche parlare della volontà di alcuni singoli soggetti che a vario titolo hanno cercato di porre rimedio alla distruzione del complesso





documentario della società, avvenuta durante il secondo conflitto mondiale, quando il materiale archivistico prodotto dalla società nei suoi primi settant'anni di vita si presume fosse stato usato dai soldati tedeschi per riscaldare la vecchia sede sportiva, che avevano occupato, nella chiesa sconsacrata di S. Lucia a Bologna.

Quello di Achille Baratti e con lui di quanti hanno collaborato al recupero di tutto quanto era stato perso e di quanto non era nemmeno mai stato raccolto prima, ci è sembrato lo sforzo di chi non voglia più permettere la perdita di una tale memoria collettiva. E non è stato uno sforzo da poco se rapportato agli anni in cui ha avuto inizio.

Lontani i tempi in cui con un qualsiasi motore di ricerca è possibile reperire le informazioni e le immagini più impensabili, all'inizio degli anni Sessanta è iniziata un'incredibile operazione di recupero documentario e iconografico, il cui

avvio fu quasi certamente dovuto all'avvicinarsi delle celebrazioni del novantesimo e del centenario della nascita della società sportiva.

Attraverso una fitta corrispondenza con biblioteche, istituzioni, società sportive italiane e straniere, chiamate a condividere con la SEF tutto quanto in loro possesso la riguardasse da vicino, all'inizio degli anni Settanta, dopo un decennio di ricerche l'archivio SEF era tale da poter costituire un ampio bacino documentario ed iconografico dal quale attingere e dal quale, nel corso degli anni, si è attinto per la pubblicazione di numerosi periodici e monografie.

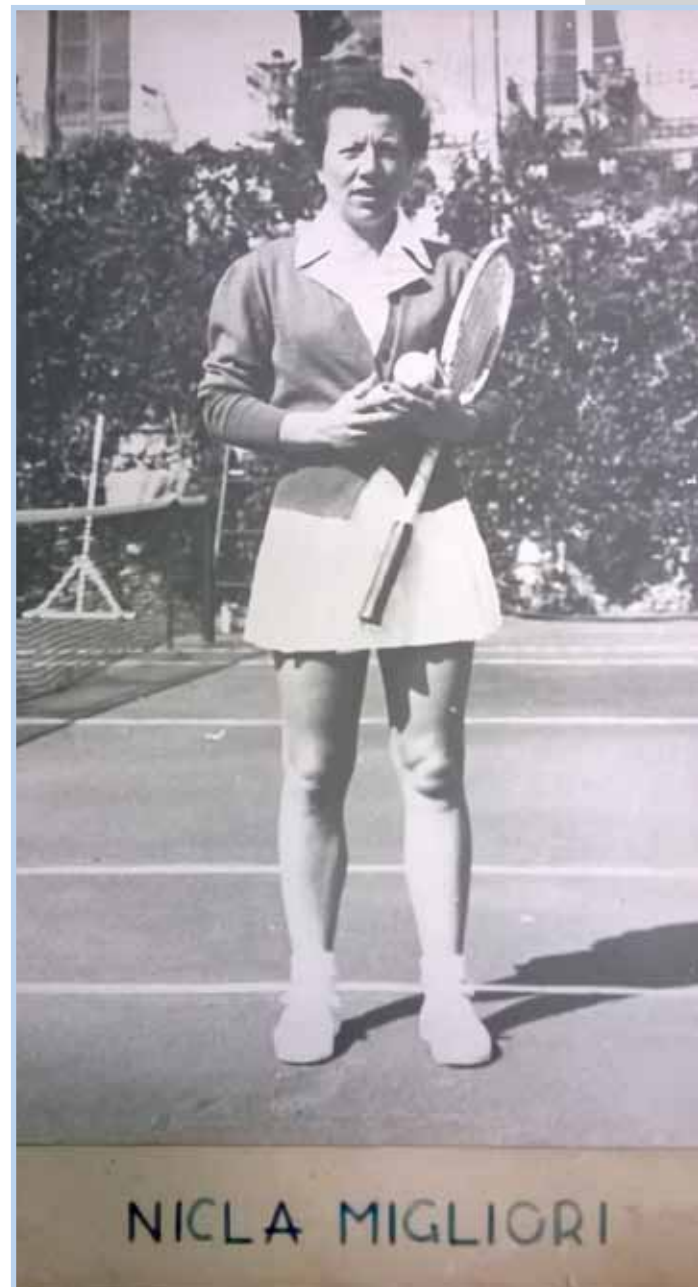
È questo il complesso di documenti e intenzioni con cui ci siamo confrontate nell'ultimo anno e sul quale abbiamo portato avanti il nostro intervento di recupero archivistico.

Ma cosa si intende per recupero archivistico?

Per rispondere a questa domanda possiamo distinguere tra metodologie ed obiettivi.

Compito di un ordinamento archivistico è quello di recuperare, secondo il metodo storico indicato da Giorgio Cencetti nel secolo scorso, l'ordine originario dato alla documentazione studiando l'ente che materialmente l'ha prodotta e come questa si è sedimentata ed è stata organizzata al suo interno. Come scrive anche Paola Carucci,

www.sefvirtus.it





www.sefvirtus.it

si deve in questo tenere conto di eventuali spostamenti di uffici, nuovi ordinamenti o cambiamenti istituzionali.

Partendo dagli obiettivi dunque, possiamo sicuramente indicare come finalità principale di questo

lavoro, oltre alla conservazione e alla messa in sicurezza del materiale, quella di recuperare, quando possibile, l'ordine che fu dato alla documentazione e renderla quindi fruibile a chiunque per passione, ricerca, conoscenza voglia capire e consultare la documentazione che SEF Virtus conserva e custodisce.

Riconsegnare dunque alla città un patrimonio di immagini e documenti finora difficoltosamente accessibile e consultabile.

Il materiale che vi è conservato, in originale o in copia, si data infatti all'ultimo ventennio del XIX secolo e abbracciando un secolo di storia arriva quasi ai giorni nostri.

Immagini e documenti insieme permettono di raccontare la storia non solo di SEF ma anche momenti e vicende della storia di Bologna e dell'Italia a cui l'ente si lega inesorabilmente.

Manifesti, fotografie, programmi di gara e rassegna stampa sono alcuni strumenti per ricostruire e rivedere manifestazioni sportive e successi degli atleti della società.

Allo stesso tempo attraverso le fotografie e le immagini, tratte quest'ultime dalla rassegna stampa, ad esempio, è possibile conoscere luoghi di cui ora non si ha più traccia.

Come non citare ad esempio la "vasca natatoria", un'odierna piscina, che il 30 giugno 1910 fu inaugurata in via Milazzo, all'altezza del numero 28. La notizia ci giunge da un articolo di giornale, conservato in archivio, intitolato "Il «mare» di via Milazzo" che uscì intorno agli anni '60 del novecento.

Il pezzo riporta al suo interno passi di un precedente articolo che il 7 agosto del 1912 uscì sul Resto del Carlino a proposito della stagione balneare petroniana che ci riconsegna, oltre al luogo, abitudini lontane della città: "Cominciamo dalla vasca natatoria. Essendo sotto il gonfalone municipale bolognese essa rappresenta nel mondo balneare l'ordine e la serietà. ... Tre volte la settimana, dalle sette del mattino alle sette della sera, vi si dà convegno la nostra migliore società che se la passeggia dignitosamente per gli orli della vasca in braghini rossi e blu o bianchi. C'è un piccolo buffet





L'intreccio dei differenti dati, solo in parte confluiti nel volume de "Il mito della V nera: 1871-1971" di Achille Baratti e Renato Lemmi Gigli, permette di ricostruire un evento che per l'epoca dovette essere di grandi dimensioni grazie alle immagini, agli articoli e alle descrizioni urbanistiche.

La documentazione relativa all'evento è un esempio delle potenzialità che ha l'archivio per ricostruire le vicende storiche e urbanistiche connesse all'attività della società.

Al fine di terminare il recupero archivistico, per quanto riguarda



molto frequentato ma i "brustolini" sono ancora molto alla moda dopo il bagno".

Ma non è questo l'unico caso. Analogamente la documentazione permette di scoprire un altro luogo non più esistente, ossia lo stadium di Piazza 8 agosto che nel 1901 ospitò le gare del V congresso concorso ginnastico internazionale che si tenne a Bologna nel maggio di quell'anno.

La ricostruzione di quanto concernette l'organizzazione, l'allestimento e lo svolgimento stesso della manifestazione è affidata a testimonianze di differente tipologia: riproduzioni fotografiche, rassegna stampa, ma anche un volume dedicato a quell'anno che un acribiosissimo appassionato Virtus vergò manualmente raccontando passo dopo passo come si svolse la manifestazione.



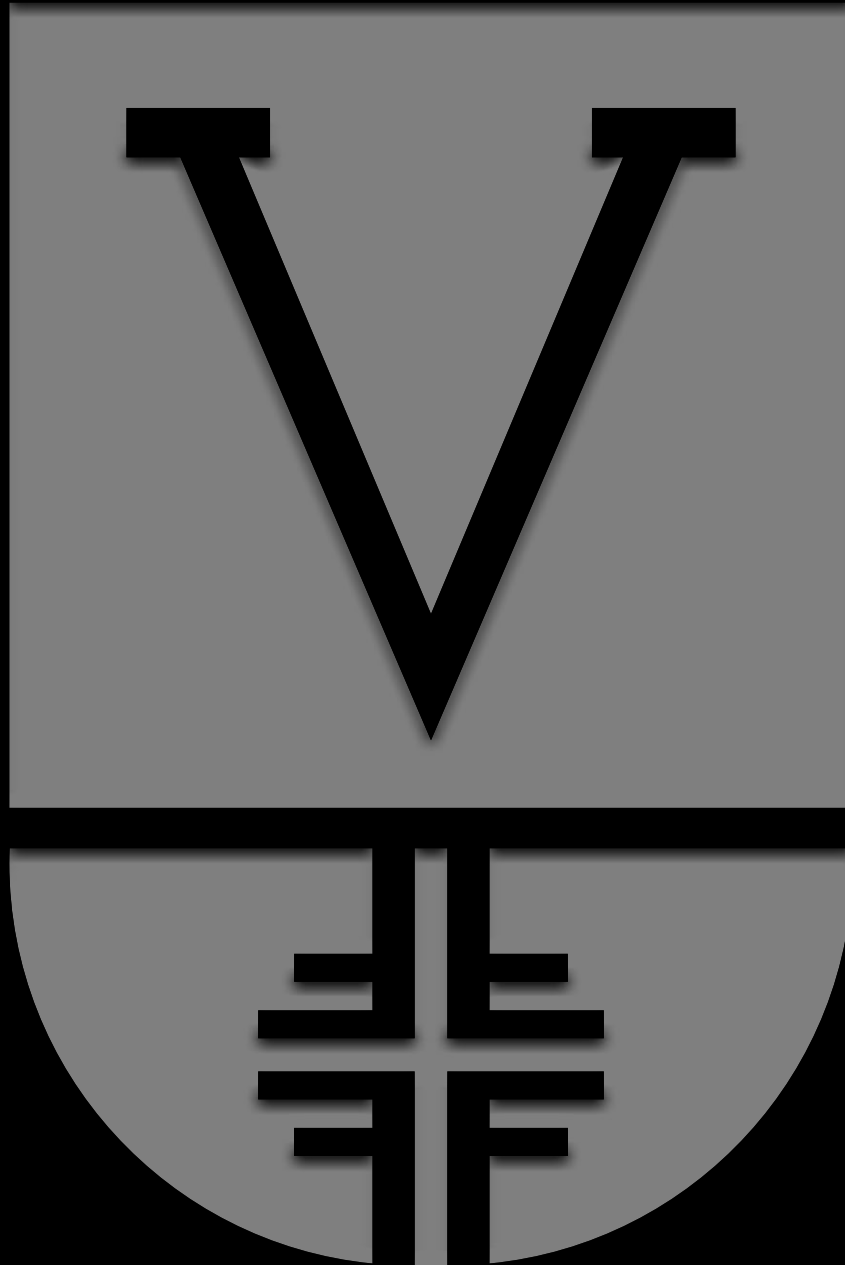
le metodologie invece, si sta procedendo a riordinare il materiale in serie, sottoserie e fascicoli, grandi contenitori logici, che riconsegnino la struttura dell'archivio e ne descrivano i materiali fisicamente e nei loro contenuti allo scopo di fornire uno strumento, l'inventario, di accesso alla documentazione.

Al termine del lavoro di riordino, previsto per il prossimo anno, l'inventario dell'archivio corredato dalle riproduzioni fotografiche più significative a raccontare una storia lunga più di un secolo sarà accessibile via web nella pagine del portale "Una città degli archivi".

SEF VIRTUS

Ente Morale

Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871



www.sefvirtus.it